Anche ai giovanissimi interessa il nostro passato

Autor(en): **Romaneschi, Sergio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **83 (2011)**

Heft 5

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-283872

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Anche ai giovanissimi interessa il nostro passato

TESTO **COLONNELLO SMG SERGIO ROMANESCHI**

Il 6 settembre scorso gli allievi della prima D media di Gravesano, con la docente di classe Sandra Moccetti, accompagnata dai docenti Stefania Garajo e Tiziano Camozzi hanno visitato il Fortino di Gola di Lago.
Fortino appartenente ora alla Associazione Testimonianza Brigata Frontiera 9.

Dopo una breve introduzione storico-militare da parte del col SMG Sergio Romaneschi gli allievi hanno potuto visitare il fortino dimostrando un interesse straordinario, soprattutto cercando di capire come facevano i nostri soldati a viverre in queste condizioni e cosa avevano a disposizione per difendersi da un possibile avversario. Le favorevoli condizioni meteo hanno contribuito a rendere la giornata ancora più bella.

Significative le parole scritte dagli allievi: "Caro signor Romaneschi, volevamo ringraziarla per averci fatto visitare il fortino. Quello che ci ha raccontato è stato molto interessante. Entrare in queste buie e umide gallerie ci ha fatto emozionare perché ci ha fatto capire come doveva essere dura e faticosa la vita dei soldati". ■

Si sale in torretta

Emozionati e contenti